COMUNE DI ALFONSINE

Provincia di Ravenna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Matteo Montorsi

Comune di Alfonsine

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 22/11/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Alfonsine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alfonsine, lì 27/11/2018

Il Revisore Unico

Dott. Matteo Montorsi

Sommario

Sommario 3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 9
2. Previsioni di cassa 12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 16
6. La nota integrativa 16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16
7. Verifica della coerenza interna 16
8. Verifica della coerenza esterna 18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 20
A) ENTRATE 20
Entrate da fiscalità locale 20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni 22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 23
Spese di personale 24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 25
Spese per acquisto beni e servizi 25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 26
Fondo di riserva di competenza 28
Fondi per spese potenziali 28
Fondo di riserva di cassa 28
ORGANISMI PARTECIPATI 29
SPESE IN CONTO CAPITALE 31
INDEBITAMENTO 32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 34
CONCLUSIONI 35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, l'organo di revisione del Comune di Alfonsine nominato con delibera consiliare n. 2 del 30/01/2018, ha ricevuto in data 21/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 13/11/2018 con delibera n. 110 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

– **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

h) il rendiconto di gestione (C.C. 25 del 02/05/2017) relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è integralmente pubblicato sul sito internet dell'ente locale (http://delibere.comune.lugo.ra.it/allegati.php?ente=alfonsine&docid=460553), per quanto riguarda il bilancio consolidato stante le verifiche del perimetro di consolidamento G. C. 74 del 08/08/2017 sfociate nella delibera di C. C. 49 del 26/09/2017 di approvazione del rendiconto consolidato 2016 integralmente pubblicata sul sito del comune di Alfonsine (http://delibere.comune.lugo.ra.it/allegati.php?ente=alfonsine&docid=466379);

i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente e l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali sono indicati nella documentazione allegata al bilancio di previsione 2018/2020;

– **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

j) La dichiarazione proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di assenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457,

che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni già approvate e le proposte di deliberazione in corso di approvazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) come da prospetto in nota integrativa;

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

– necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (G.C. 102 del 30/10/2018)

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) (G.C. 1185 del 11/09/2018);

q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, verrà assunta dall'Unione;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 (G.C. 122 del 28/11/2017);

t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 (allegato allo Schema di Bilancio di Previsione 2019/2021);

w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 (indicati in nota integrativa);

y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 (riportato all'interno della nota integrativa);

– viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

– visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

– visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 13/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Si prende atto che la presente relazione considera gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2019/2021 aggiornati alle variazioni proposte nell'O.d.g. del Consiglio 27/11/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 05/04/2018 risulta che:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

La gestione dell'anno 2017:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.749.740,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	605.417,18
b) Fondi accantonati	2.430.923,81
c) Fondi destinati ad investimento	854.658,00
d) Fondi liberi	2.858.741,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.749.740,39

Nella gestione 2018:

si è applicato avanzo di amministrazione come da tabella sotto riportata

	AVANZO 2017	TOTALE AVANZO APPLICATO	TOTALE AVANZO DISPONIBILE
FCDDE	2.430.923,81	-	2.430.923,81
ACCANTONATO	20.960,72	-	20.960,72
VINCOLATO	584.456,46	112.500,00	471.956,46
		-	-
INVESTIMENTI	854.658,00	854.658,00	-
		-	-
LIBERO	2.858.741,40	1.415.489,19	1.443.252,21
totale	6.749.740,39	2.382.647,19	4.367.093,20

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di cui non si sia tenuto conto.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	6.719.525,68	8.289.120,51	7.388109,20
Di cui cassa vincolata	0,00	44.616,42	31.211,13
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	**DENOMINAZIONE**	**PREV.DEF.2018 o REND.2018**	**PREVISIONI 2019**	**PREVISIONI 2020**	**PREVISIONI 2021**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**317.937,19**	49.483,84	49.168,58	49.168,58
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**3.017.023,49**	1.320.180,75	-	500.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	**2.382.647,19**			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	7.742.416,47	7.571.512,47	7.621.512,47	7.631.512,47
2	***Trasferimenti correnti***	1.665.152,83	936.835,17	786.835,17	786.835,17
3	***Entrate extratributarie***	1.279.303,74	1.487.977,39	1.487.977,39	1.487.977,39
4	***Entrate in conto capitale***	2.858.793,58	3.640.500,00	839.000,00	1.529.000,00
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	-	-	-	-
6	***Accensione prestiti***	-	1.419.000,00	1.500.000,00	1.080.000,00
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00
	TOTALE	**16.703.666,62**	**18.213.825,03**	**15.393.325,03**	**15.673.325,03**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**22.421.274,49**	**19.583.489,62**	**15.442.493,61**	**16.222.493,61**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	**DENOMINAZIONE**		**PREV. DEF. 2017**	**PREVISIONI 2018**	**PREVISIONI 2019**	**PREVISIONI 2020**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di competenza	10.301.693,63	10.044.342,43	9.685.962,81	9.666.408,24
		di cui già impegnato		*846.492,67*	*73.524,92*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*49.483,84*	*49.168,58*	*49.168,58*	*49.168,58*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di competenza	7.660.631,19	5.251.180,75	2.339.000,00	3.109.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*1.320.180,75*	*0,00*	*500.000,00*	*930.000,00*
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	previsione di competenza	1.270.949,67	1.129.966,44	259.530,80	289.085,37
		di cui già impegnato	*0*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di competenza	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**22.391.274,49**	**19.583.489,62**	**15.442.493,61**	**16.222.493,61**
		di cui già impegnato		***846.492,67***	***73.524,92***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**1.369.664,59**	**49.168,58**	**549.168,58**	**979.168,58**
TALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**22.391.274,49**	**19.583.489,62**	**15.442.493,61**	**16.222.493,61**
		di cui già impegnato*		***846.492,67***	***73.524,92***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***1.369.664,59***	***49.168,58***	**549.168,58**	***979.168,58***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate e pertanto non si rientra nella fattispecie del disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011. Il totale generale delle spese previste non è inferiore al totale generale delle entrate e pertanto non si rientra nella fattispecie dell'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese di personale	49.483,84
entrata corrente vincolata (art. 208 cds)	
entrata in conto capitale	1.320.180,75
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.369.664,59

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.054.202,98
TITOLI		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**12.985.417,37**
2	***Trasferimenti correnti***	**1.178.494,72**
3	***Entrate extratributarie***	**2.331.746,14**
4	***Entrate in conto capitale***	**4.296.785,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**307.775,82**
6	***Accensione prestiti***	**1.451.906,25**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**200.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**3.260.094,30**
	TOTALE TITOLI	**26.012.219,60**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**34.066.422,58**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		**PREVISIONI ANNO 2019**
1	***Spese correnti***	**14.429.141,58**
2	***Spese in conto capitale***	**9.228.884,27**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	**-**
4	***Rmborso di prestiti***	**1.129.966,44**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	**200.000,00**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**3.061.689,73**
	TOTALE TITOLI	**28.049.682,02**
	SALDO DI CASSA	**6.016.740,56**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 31.211,13.

Gli stanziamenti di competenza e cassa per titoli sono dimostrati nella seguente tabella:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	8.054.202,98
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.***	**5.413.904,90**	**7.571.512,47**	12.985.417,37	**12.958.417,37**
2	***Trasferimenti correnti***	**241.659,55**	**936.835,17**	1.178.494,72	**1.178.494,72**
3	***Entrate extratributarie***	**843.768,75**	**1.487.977,39**	2.331.746,14	**2.331.746,14**
4	***Entrate in conto capitale***	**656.285,00**	**3.640.500,00**	4.296.785,00	**4.296.785,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**307.775,82**		307.775,82	**307.775,82**
6	***Accensione prestiti***	**32.906,25**	**1.419.000,00**	1.451.906,25	**1.451.906,25**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	-	**200.000,00**	200.000,00	**200.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**302.094,30**	**2.958.000,00**	3.260.094,30	**3.260.094,30**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**7.798.394,57**	**18.213.825,03**	**26.012.219,60**	**34.039.422,58**
1	***Spese correnti***	**3.928.750,94**	**10.044.342,43**	13.973.093,37	**14.429.141,58**
2	***Spese in conto capitale***	**3.977.703,52**	**5.251.180,75**	9.228.884,27	**9.228.884,27**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***			-	
4	***Rimborso di prestiti***	-	**1.129.966,44**	1.129.966,44	**1.129.966,44**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***		**200.000,00**	200.000,00	**200.000,00**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**103.689,73**	**2.958.000,00**	3.061.689,73	**3.061.689,73**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**8.010.144,19**	**19.583.489,62**	**27.593.633,81**	**28.049.682,02**
	SALDO DI CASSA	- 211.749,62	- 1.369.664,59	- 1.581.414,21	5.989.740,56

Nel confronto fra previsione di competenza e previsioni di cassa occorre tenere conto del fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate e del fondo pluriennale vincolato per la spesa.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.483,84	49.168,58	49.168,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.996.325,03	9.896.325,03	9.906.325,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.044.342,43	9.685.962,81	9.666.408,24
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*49.168,58*	*49.168,58*	*49.168,58*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*454.246,69*	*507.687,47*	*534.407,87*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.129.966,44	259.530,80	289.085,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*846.375,00*	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 1.128.500,00**	**- 0,00**	**- 0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.128.500,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*846.375,00*	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**- 0,00**	**- 0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'equilibrio di parte corrente è raggiunto mediante la destinazione di € 1.128.500,00 alle spese correnti. Le suddette entrate sono i proventi dell'alienazione di aree soggette ai vincoli del federalismo demaniale. Pertanto sono state destinate per il 25% per il trasferimento allo Stato e per il 75% all'estinzione anticipata di mutui.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Le entrate sono rappresentate al netto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	107.862,08	94.669,38	88.073,03
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	221.876,21	206.802,82	199.266,13
Rimborsi elettorali	48.831,16	48.831,16	48.831,16
TOTALE	**378.569,45**	**350.303,36**	**336.170,32**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	48.831,16	48.831,16	48.831,16
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	**48.831,16**	**48.831,16**	**48.831,16**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere, alla luce della Circolare Mef n.25 del 3/10/2018.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (NON CI SONO);
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (NON CI SONO);
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Lo schema di Dup è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 24/07/2018 e presentato in Consiglio il 24/07/2018 (C.C. n. 35).
Lo schema di nota di aggiornamento è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 13/11/2018.

7.2. il Dup non contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono stati approvati con singoli atti di giunta propedeutici al bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui al comma 1 e comma 6 art. 21 D.lgs 18/04/2016 n. 1150 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 16/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 102 del 30/10/2018.
Lo schema di programma è in corso di pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
e) la stima delle forniture e dei servizi relativi all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti e per quelli di importo inferiore ha approvato un progetto di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (G. C. n. 85 dell'11/09/2018). Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 12 in data 05/09/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'organo di revisione ha preso atto in merito alla delibera di G. C. n. 140 del 27/12/2017.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

La delibera in merito al piano verrà formalizzata dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021; l'elenco dei beni immobili che saranno oggetto di dismissione è contenuto nell'apposita sezione del DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012) alla luce della Circolare Mef n. 25 del 3/10/2018.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.483,84	49.168,58	49.168,58
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.320.180,75	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**1.369.664,59**	**49.168,58**	**49.168,58**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**7.571.512,47**	**7.621.512,47**	**7.621.512,47**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**936.835,17**	**786.835,17**	**786.835,17**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**1.487.977,39**	**1.487.977,39**	**1.487.977,39**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**3.640.500,00**	**839.000,00**	**1.529.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**954.000,00**	**426.000,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.995.173,85	9.636.794,23	9.617.239,66
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*49.168,58*	49.168,58	49.168,58
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	454.246,69	507.687,47	534.407,87
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**9.590.095,74**	**9.178.275,34**	**9.132.000,37**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.251.180,75	1.839.000,00	2.179.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**5.251.180,75**	**1.839.000,00**	**2.179.000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**1.119.213,13**	**193.218,27**	**163.493,24**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Si osserva che in assenza della applicazione di avanzo derivante dalla variazione all'ordine del giorno del Consiglio in data 27 novembre 2018 per € 1.380.180,75, i principali investimenti ad essa collegati – Costruzione della Nuova Palestra di Longastrino € 950.000.,00 a carico dell'Ente e Manutenzione straordinaria delle strade € 400.000,00 – sarebbero comunque realizzabili nel 2019 in quanto l'avanzo in questione risulterebbe disponibile, riaccertatabile e applicabile nel 2019, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica come da tabella sottoriportata

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019 con variazione 2018	ANNO 2019 senza variazione 2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	1.369.664,59	49.483,84
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	0,00	1.350.180,75
Entrate valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	13.636.825,03	13.636.825,03
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	954.000,00	954.000,00
Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	9.590.095,74	9.590.095,74
Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	5.251.180,75	5.251.180,75
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 e circolare MEF 25/18		1.119.213,13	1.149.213,13

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.
Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.
Si prende atto che il Comune di Alfonsine non ha disposto alcun aumento delle aliquote e tariffe: Cosap, imposta sulla pubblicità e affissioni, Imu, Tasi e addizionale Irpef.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6%. Il gettito è così previsto:

Prev. definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
920.000,00	950.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	1.000.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	1.010.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.270.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00
TASI	73.000,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00
TARI	2.148.266,00	2.115.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00
Totale	**4.491.266,00**	**4.474.000,00**	**4.474.000,00**	**4.474.000,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.115.000,00 con una diminuzione di euro 33.266,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, in quanto è stato previsto dal settore Entrate rispetto all'emesso 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi (da piano economico finanziario approvato nel 2017 con delibera di C.C. 12 del 27/03/2018) in attesa di definizione delle nuove tariffe da parte di ATESIR entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;

Altri Tributi	*Prev. def. 2018*	*Previsione 2019*	*Previsione 2020*	*Previsione 2021*
ICP	62.500,00	62.500,00	62.500,00	62.500,00
TOSAP	235.680,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
totale	**298.180,00**	**202.500,00**	**202.500,00**	**202.500,00**

Si prende atto che l'Amministrazione Comunale intende eliminare la TOSAP sui passi carrai.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2018*	2018*	2019	2020	2021
ICI / IMU / TASI	200.000,00	539.008,93	230.000,00	230.000,00	230.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'	10.000,00	996,01	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	210.000,00	540.004,94	236.000,00	236.000,00	236.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'		453.316,04	86.498,52	101.762,96	101.762,96

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è limitato alle sole lampade votive in quanto tutti gli altri servizi a domanda individuale (asili nido, refezione scolastica, trasporto scolastico ecc.) sono gestiti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 132 del 19/12/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100% con proventi e costi stimati in euro 37.000,00, importi e copertura confermate nella proposta di delibera da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

Per questo servizio viene istituito un fondo crediti di dubbia e difficile esazione di euro 1.149,42.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni non è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la totalità dei servizi a tariffa sono gestiti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che istituisce nel proprio bilancio il relativo fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	336.500,00	0	100%
2019	355.000,00	0	100%
2020	274.000,00	0	100%
2021	274.000,00	0	100%

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	350.000,00	350.000,00	350.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	128.123,79	143.197,18	150.733,87
Percentuale fondo (%)	36,61	40,91	43,07

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti**.** La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 350.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta dell'Unione sarà destinata il 50% della somma di euro 103.110,42 (previsione meno fondo e spese di incasso) negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def.2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	1.034.390,93	1.093.554,59	1.064.845,21	1.064.845,21
102	imposte e tasse a carico ente	102.996,08	104.506,22	104.422,34	104.422,34
103	acquisto beni e servizi	4.476.759,12	4.372.607,73	4.282.607,73	4.252.607,73
104	trasferimenti correnti	3.391.081,46	3.454.101,96	3.171.976,96	3.171.976,96
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	132.408,04	117.814,72	105.608,44	101.053,87
109	Rimborsi	300.541,77	99.874,00	99.874,00	99.874,00
110	altre spese correnti	863.516,23	801.883,21	856.628,13	871.628,13
	TOTALE	**10.301.693,63**	**10.044.342,43**	**9.685.962,81**	**9.666.408,24**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 94.125,53;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.329.982,63;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/201 come da pubblicazione sul sito dell'ente (http://www.comune.alfonsine.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Tempi-medi-di-pagamento-annuali) e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009 (G.C. 49 del 22/05/2018).

L'Organo di revisione ha provveduto con verbale n. 12 in data 05/09/2018 (relativamente alla delibera di Giunta Comunale n. 85 del 11/09/2018), ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.172.606,00	1.128.628,59	1.099.919,21	1.099.919,21
Spese macroaggregato 103	4.645,33	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Irap macroaggregato 102	63.328,00	67.275,53	67.191,65	67.191,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: fondo mobilità segretari	3.990,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: convenzione p.m.	2.259,67	0,00	0,00	0,00
Altre spese: convenzione segretario	44.337,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**1.291.166,00**	**1.199.904,12**	**1.171.110,86**	**1.171.110,86**
(-) Componenti escluse (B)	332.922,00	375.893,51	391.793,78	391.793,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**958.244,00**	**824.010,61**	**779.317,08**	**779.317,08**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013; si osserva inoltre che, essendo la gestione dei tetti del personale gestita cumulativamente da parte degli enti aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il raffronto può essere effettuato tra il limite medio comprensivo del tetto dell'Unione di cui alla determinazione n. 1453 del 18/04/2014 (euro 2.329.982,63) e la previsione del Comune di Alfonsine sommata alla spesa 2019 dell'Unione stessa per il personale trasferito ed alla spesa per il personale trasferito all'ASP (euro 2.189.969,08) conseguendo un margine positivo di euro 140.013,55 (come da prospetto redatto dal servizio amministrazione del personale riportato nella nota integrativa).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 742.401,50. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso (http://www.comune.alfonsine.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare i limiti previsti per gli anni 2019-2021 sono i seguenti

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	3.050,00	80,00%	610,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	46.056,93	80,00%	9.211,39	9.211,39	9.211,39	9.211,39
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.400,00	50,00%	5.700,00	4.863,77	4.863,77	4.863,77
Formazione	22.125,00	50,00%	11.062,50	11.062,50	11.062,50	11.062,50
TOTALE	**82.631,93**		**26.583,89**	**25.137,66**	**25.137,66**	**25.137,66**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

A decorrere dall'esercizio 2018 le limitazioni di spesa non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 50/2017 convertito nella L. 96/2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi ove i dati fossero disponibili integrandone l'assenza con rilevazioni extracontabili effettuate dagli uffici preposti all'incasso, il seguente metodo:

Metodo della media semplice

(sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.525.000,00	324.973,49	324.973,49	0,00	12,87
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	384.000,00	129.273,21	129.123,79	0,00	33,63
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**2.909.000,00**	**454.246,70**	**454.097,28**	**0,00**	**15,61**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.909.000,00	454.246,70	454.097,28	-149,42	15,61
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.525.000,00	363.205,65	363.205,65	0,00	14,38
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	384.000,00	144.481,82	144.481,82	0,00	37,63
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**2.909.000,00**	**507.687,47**	**507.687,47**	**0,00**	**17,45**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.909.000,00	507.687,47	507.687,47	0,00	17,45
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.525.000,00	382.321,74	382.321,74	0,00	15,14
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	384.000,00	152.086,13	152.086,13	0,00	39,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**2.909.000,00**	**534.407,87**	**534.407,87**	**0,00**	**18,37**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.909.000,00	534.407,87	534.407,87	0,00	18,37
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 40.536,52 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 41.840,66 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 30.120,26 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.338,04	3.338,04	3.338,04
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	**3.338,04**	**3.338,04**	**3.338,04**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di cassa 2019 minimo pari al 0,2% delle spese finali € 45.316,05.

Fondo di cassa stanziato 2019 € 1.000.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio né è prevista l'esternalizzazione nel triennio 2019/2021.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 ad eccezione della sola società STEPRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione; tali documenti sono accessibili in apposita sezione del sito del Comune di Alfonsine, come indicato nell'allegato allo schema di bilancio di previsione 2019/2021 nonché sono consultabili con le modalità di cui al comma 1 lettera a) art. 172 del D.lgs. 267/2000.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6 comma 19 del D. L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

TE.AM. s.r.l.

STEPRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione

Per la società i liquidazione a norma dell'art. 21 comma 1 del D.lgs. 175/2016 non si prevedono accantonamenti.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati controllati dall'ente è emerso quanto segue:

TE.AM. s.r.l. non ha previsto nel 2018 come già avviene da diversi anni né la distribuzione di dividendi, né la richiesta di finanziamenti agli enti partecipanti; per la società a norma dell'art. 21 comma 1 del D.lgs. 175/2016, non si prevedono accantonamenti in quanto TE.AM ha provveduto alla copertura delle perdite di esercizio con utilizzo delle riserve patrimoniali.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (C.C. n. 53 del 26/09/2017), entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- Dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il 31/01/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/11/2017 (prot.7545);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 30/10/2017 (prot. 86621);

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
STEPRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,032%	Il servizio non è stato ritenuto tra quelli compatibili dalla normativa vigente.	Liquidazione	In corso; il termine non è noto in quanto lo smobilizzo degli assets aziendali risulta difficile.	

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore delle società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		894.451,49	1.854.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.572.000,00	1.854.000,00	844.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.128.500,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.337.951,49	2.854.000,00	844.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*1.000.000,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:
L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha mai posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili e pertanto la spesa rientra nei limiti disposti dall'art. 1 comma 138 della Legge n. 228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	159.055,43	150.734,00	132.408,04	117.814,72	105.608,44	101.053,87
entrate correnti	10.136.971,75	10.141.368,78	9.945.258,79	9.996.325,03	9.896.325,03	9.906.325,03
% su entrate correnti	1,57%	1,49%	1,33%	1,18%	1,07%	1,02%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.003.472,17	3.598.828,14	3.187.728,14	2.763.153,47	3.052.187,03	4.292.656,23
Nuovi prestiti (+)			0,00	1.419.000,00	1.500.000,00	1.080.000,00
Prestiti rimborsati (-)	404.644,03	411.100,00	424.574,67	283.591,44	259.530,80	289.085,37
Estinzioni anticipate (-)				846.375,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**3.598.828,14**	**3.187.728,14**	**2.763.153,47**	**3.052.187,03**	**4.292.656,23**	**5.083.570,86**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	159.055,47	150.734,00	132.408,04	117.814,72	105.608,44	101.053,87
Quota capitale	404.644,03	411.100,00	424.574,67	1.129.966,44	259.530,80	289.085,37
Totale	563.699,50	561.834,00	556.982,71	1.247.781,16	365.139,24	390.139,24

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L’organo di revisione ricorda che ai sensi dell’art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2017 e delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Oneri di urbanizzazione e alienazioni.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal

comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

*****

Per quanto sopra esposto l'organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole sulla proprosta di bilancio di previsione 2019/2021 e sui documenti allegati, invitando l'ente a continuare nella politica virtuosa, già perseguita, di contenimento dei costi, delle spese e degli oneri e di ricorrere all'indebitamento solamente in assenza di risorse non onerose.

Alfonsine,

IL REVISORE

Dott. Matteo Montorsi